

Scheda di dati di sicurezza

Copyright, 2017, 3M Company. Tutti i diritti riservati. La copia o il downloading di queste informazioni allo scopo del corretto utilizzo dei prodotti 3M è consentito alle seguenti condizioni: (1) l'informazione sia copiata integralmente senza modifiche che non siano preventivamente autorizzate con un accordo scritto da 3M, e (2) né copie né l'originale siano rivenduti o altrimenti distribuiti con l'intento di ottenerne un profitto.

 No. documento:
 19-9940-8
 Versione:
 7.01

 Data di revisione:
 05/12/2017
 Sostituisce:
 26/02/2017

Numero di versione per le informazioni sul trasporto 2.00 (04/08/2015)

Questa scheda di dati di sicurezza è stata preparata in accordo al regolamento REACH (1907/2006) e s.m.i.

Sezione 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

3M Adhesion Promoter 111

Numeri di identificazione del prodotto

70-0064-0398-7

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi pertinenti identificati

Promotore di adesione.

1.3 Dettagli del fornitore della scheda di dati di sicurezza

Indirizzo: 3M Italia srl, Via Norberto Bobbio 21 - 20096 Pioltello (MI)

Telefono: +39 0270351

Mail to: Tecnico_competente@mmm.com

Sito web: www.3m.com/msds

1.4. Numero telefonico di emergenza

+39 0266101029 Centro Antiveleni (CAV) Ospedale NIGUARDA, Milano

Sezione 2: Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008 CLP

CLASSIFICAZIONE:

Liquido infiammabile, categoria 2 - Flam. Liq. 2; H225

Gravi lesioni oculari/irritazione oculare, Categoria 2 - Eye Irrit. 2; H319

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola, Categoria 3 - STOT SE 3; H336

Per il testo completo delle frasi H, consultare la sezione 16.

2.2. Elementi dell'etichetta

REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008 CLP

AVVERTENZA

Pericolo.

Simboli:

GHS02 (Fiamma) |GHS07 (Punto esclamativo) |

Pittogrammi





Ingredienti:

Ingrediente Numero C.A.S. No. CE % in peso

Alcool isopropilico 67-63-0 200-661-7 90 - 100

INDICAZIONI DI PERICOLO:

H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili. H319 Provoca grave irritazione oculare. H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.

CONSIGLI DI PRUDENZA

Prevenzione:

P210A Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di

accensione. Non fumare.

P261A Evitare di respirare i vapori.

Reazione:

P305 + P351 + P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti.

Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P370 + P378G In caso di incendio: utilizzare agenti estinguenti adatti per liquidi infiammabili come anidride

carbonica o polvere chimica per estinguere.

Per contenitori <=125 ml usare le indicazioni di pericolo e i consigli di prudenza seguenti:

Nessun consiglio di prudenza è richiesto per contenitori <=125 mL.

2.3. Altri pericoli

Non noto

Sezione 3: Composizione/Informazioni sugli ingredienti

Ingrediente	Numero C.A.S.		Registrazione REACH numero:	% in peso	Classificazione
Alcool isopropilico	67-63-0	200-661-7	01-2119457558-25		Flam. Liq. 2, H225; Eye Irrit. 2, H319; STOT SE 3, H336

Vedere la sezione 16 per il testo completo delle frasi H riportate in questa sezione

Per informazioni relative ai limiti di esposizione occupazionale e allo stato di PBT e vPvB, vedere le sezioni 8 e 12

D : 21

Sezione 4: Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Inalazione:

Portare la persona all'aria aperta. In caso di malessere consultare il medico.

Contatto con la pelle:

Lavare immediatamente con acqua e sapone. Togliere gli indumenti contaminati e lavarli prima di riutilizzarli. Se si manifestano sintomi, consultare un medico.

Contatto con gli occhi:

Lavare immediatamente con abbondante acqua. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. consultare un medico.

Ingestione:

Sciacquare la bocca. In caso di malessere, consultare un medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Vedere la Sezione 11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure di trattamenti speciali Non applicabile

Sezione 5: Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

In caso di incendio: utilizzare agenti estinguenti adatti per liquidi infiammabili come anidride carbonica o polvere chimica per estinguere.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

I recipienti chiusi esposti al calore dell'incendio possono generare sovrapressione ed esplodere.

Decomposizione pericolosa o sottoprodotti

Sostanza
Monossido di carbonio
Anidride carbonica

Condizioni

Durante la combustione Durante la combustione

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

L'acqua puo' non essere efficace per estinguere l'incendio; tuttavia dovrebbe essere usata per raffreddare le superfici e i contenitori esposti alla fiamma e prevenire scoppi o esplosioni.

Sezione 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Evacuare la zona. Tenere lontano da fonti di calore/scintille/fiamme libere/superfici riscaldate - Non fumare. Utilizzare solo utensili antiscintillamento. Ventilare la zona. In caso di sversamenti rilevanti, o sversamenti in aree confinate, si deve fornire una ventilazione meccanica per disperdere i vapori, in accordo con le buone pratiche di igiene industriale. ATTENZIONE! Un motore può essere una fonte di ignizione e causare l'accensione o l' esplosione di polveri combustibili presenti nell'area dello sversamento. Fare riferimento alle altre sezioni della scheda per informazioni sui rischi per la salute e per le cose, la protezione respiratoria, la ventilazione e i dispositivi di protezione individuali.

6.2. Precauzioni ambientali

Non disperdere nell'ambiente. In caso di sversamenti consistenti, coprire i punti di immissione nella rete fognaria e costruire barriere di contenimento, per impedire l'ingresso in fognatura o in specchi d'acqua, del preparato.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Contenere le perdite. Coprire l'area interessata alla perdita con schiuma AFFF (Acqueous Film Forming Foam), tipo Light Water AFFF. Coprire con materiale adsorbente inorganico. Si rammenta che aggiungendo un materiale assorbente non si rimuove il pericolo per la salute, la sicurezza o per l'ambiente. Raccogliere utilizzando attrezzature antiscintilla. Porre in contenitore metallico. Pulire il materiale residuo con acqua. Sigillare il contenitore. Smaltire al più presto il materiale raccolto.

6.4. Riferimenti ad altre sezioni

Fare riferimento alla sezione 8 e alla sezione 13 per maggiori informazioni

Sezione 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Tenere lontano da fonti di calore/scintille/fiamme libere/superfici riscaldate - Non fumare. Utilizzare solo utensili antiscintillamento. Prendere precauzioni contro le scariche elettrostatiche. Evitare di respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol. Evitare il contatto con gli occhi, la pelle o gli indumenti. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso. lavare accuratamente dopo l'uso. Non disperdere nell'ambiente. Evitare il contatto con agenti ossidanti (es. cloro, acido cromico, ecc). Mettere a terra i recipienti durante le operazioni di travaso. Indossare scarpe antistatiche o con dispositivi di messa a terra. Per minimizzare il rischio di accensione, determinare le classificazioni elettriche applicabili per il processo in cui si usa questo prodotto e scegliere uno specifico dispositivo di aspirazione localizzata per evitare l'accumulo di vapore infiammabile. Mettere a terra/massa il contenitore e il dispositivo ricevente se c'è la possibilità di accumulo di elettricità statica durante il trasferimento.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare in luogo fresco e ben ventilato. Tenere il recipiente ben chiuso. Conservare lontano da acidi. Conservare lontano da agenti ossidanti.

7.3. Usi finali particolari

Per le raccomandazioni sulla manipolazione e l'immagazzinamento, vedere la Sezione 7.1 e 7.2. Per le raccomandazioni sul controllo dell'esposizione e la protezione individuale, vedere la sezione 8.

Sezione 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Limiti di esposizione professionale

Se un ingrediente è evidenziato in sezione 3 ma non appare nella tabella qui di seguito, non è disponibile un limite di esposizione professionale per l'ingrediente.

Ingrediente Numero Ente o Tipo di limite: Commenti aggiuntivi

Alcool isopropilico 67-63-0 Valori limite TWA(8 ore):200

italiani ppm;STEL(15 minuti):400

ppm

Valori limite italiani : D.Lgs. 81/2008 - Dir. 2000/39/CE - ACGIH TWA: Limite di esposizione valore medio ponderato nel tempo

STEL: limite di esposizione di breve durata

CEIL: Ceiling

Livello derivato senza effetto

Ingrediente	Prodotto di decomposizione	Popolazione	Modello per l'esposizione umana	DNEL
Alcool isopropilico		Lavoratore	Cutanea, esposizione a	888 mg/kg bw/day

		lungo termine (80re), Effetti sistemici	
Alcool isopropilico	Lavoratore	Inalazione, esposizione a	500 mg/m3
		lungo termine (8 ore),	
		Effetti sistemici	

Concentrazione prevedibile priva di effetti (PNEC)

Concentrazione prevean	ne priva di ciictti (11412)		
Ingrediente	Prodotto di	Comparto ambientale	PNEC
	decomposizione		
Alcool isopropilico		Suolo agricolo	28 mg/kg d.w.
Alcool isopropilico		Concentrato nel pesce per	160 mg/kg w.w.
		avvelenamento secondario (acqua	
		marina)	
Alcool isopropilico		Acqua dolce	140,9 mg/l
Alcool isopropilico		Sedimenti di acqua dolce	552 mg/kg d.w.
Alcool isopropilico		Emissioni intermittenti nell'acqua	140,9 mg/l
Alcool isopropilico		Acqua marina	140,9 mg/l
Alcool isopropilico		Sedimenti di acqua marina	552 mg/kg d.w.
Alcool isopropilico		Impianto di depurazione	2.251 mg/l

8.2. Controlli dell'esposizione

Fare anche riferimento all'allegato per maggiori informazioni.

8.2.1. Controlli tecnici idonei

Utilizzare una ventilazione generalizzata e/o ventilazione localizzata per mantenere l'esposizione agli aerodispersi al di sotto dei limiti di esposizione professionale e/o per controllare l'emissione di polvere/fumi/gas/nebbia/vapori/aerosol. Se la ventilazione non è adeguata, usare protezioni per le vie respiratorie. Utilizzare impianti di ventilazione a prova di esplosione.

8.2.2. Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

Contatto con gli occhi:

Selezionare ed usare una protezione per gli occhi/il viso per prevenire il contatto, in base ai risultati di una valutazione dell'esposizione. Le seguenti protezioni per gli occhi/il viso sono raccomandate:

Occhiali a mascherina con valvole di aerazione

Norme/regolamenti applicabili

Usare un dispositivo di protezione degli occhi conforme ai requisiti della norma EN 166

Protezione della pelle e delle mani:

Selezionare ed usare guanti/indumenti protettivi omologati secondo le normative vigenti per prevenire il contatto con la pelle, in base ai risultati di una valutazione dell'esposizione. La selezione deve essere basata su fattori d'uso come i livelli di esposizione, la concentrazione della sostanza o miscela, frequenza e durata, fattori fisici quali temperature estreme e altre condizioni di utilizzo. La scelta dei tipi appropriati di guanti/indumenti protettivi può avvenire con la consulenza di un produttore di dispositivi di protezione individuale

Si raccomanda l'utilizzo di guanti fatti con i materiali seguenti:

MaterialeSpessore (mm)Tempo di permeazioneNeopreneNessun dato disponibileNessun dato disponibileGomma nitrilicaNessun dato disponibileNessun dato disponibile

Norme/regolamenti applicabili

Usare guanti testati in conformità alla norma EN 374

Protezione delle vie respiratorie:

Una valutazione dell'esposizione può essere necessaria per decidere se è richiesto un respiratore. Se occorre un respiratore, usare i respiratori come parte di un programma globale di protezione respiratoria. In base ai risultati della valutazione dell'esposizione, scegliere tra i seguenti tipi di respiratori per ridurre l'esposizione inalatoria:

Respiratore semimaschera o pieno facciale per vapori organici

Per questioni relative all'idoneità per applicazioni specifiche, consultare il produttore dei respiratori.

Norme/regolamenti applicabili

Usare un respiratore conforme ai requisiti della norma EN 140 o EN 136: filtro tipo A

8.2.3. Controlli dell'esposizione ambientale

Fare riferimento all'Allegato

Sezione 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico Liquido

Odore, colore Liquido trasparente/incolore, odore leggero

Soglia olfattivaDati non disponibilipHDati non disponibili

Punto/intervallo di ebollizione 82,4 °C

Punto di fusioneNon applicabileInfiammabilità (solido, gas)Non applicabileProprietà esplosiveNon classificatoProprietà ossidanti/comburentiNon classificato

Punto di infiammabilità (Flash Point) 11 °C [Metodo di prova:Tazza chiusa]

Temperatura di autoignizione 425 °C
Limite di esplosività inferiore (LEL) 2 % volume
Limite di esplosività superiore (UEL) 12,7 % volume
Pressione di vapore 4.399,6 pa [@, 20 °C]

Densità relativa 0,789 [Standard di riferimento:Acqua=1]

Solubilità in acqua Completo

Solubilità (non in acqua)

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua

Dati non disponibili

Tasso di evaporazione

Dati non disponibili

Dati non disponibili

Densità di vapore 2,1

Temperatura di decomposizioneDati non disponibiliViscositàDati non disponibili

Densità 0,789 g/ml

9.2. Altre informazioni

Composti Organici Volatili (Europa)Dati non disponibiliPeso MolecolareDati non disponibili

Tenore di sostanze volatili 99 % in peso [Metodo di prova: Stimato]

Sezione 10: Stabilità e Reattività

10.1. Reattività

Questo materiale può essere reattivo con alcuni agenti e in determinate condizioni – vedere gli altri paragrafi di questa sezione

10.2. Stabilità chimica

Stabile.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Non polimerizza in modo pericoloso.

10.4. Condizioni da evitare

Fiamme o scintille

10.5. Materiali incompatibili

Non noto.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Sostanza Non noto. Condizioni

Fare riferimento alla sezione 5.2 per i prodotti di decomposizione pericolosi durante la combustione.

Sezione 11: Informazioni Tossicologiche

Le informazioni riportate di seguito potrebbero non essere coerenti con la classificazione della miscela, sezione 2 e/o con le classificazioni degli ingredienti in Sezione 3 se le classificazioni specifiche degli ingredienti sono state stabilite dall'autorità competente. Inoltre, le affermazioni e i dati presenti in Sezione 11 si basano su criteri di calcolo ONU GHS e classificazioni derivate da valutazioni di 3M.

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Sintomi ed effetti dovuti all'esposizione

Sulla base dei dati di test e/o informazioni sui componenti, questo materiale può causare i seguenti effetti sulla salute:

Inalazione:

Irritazione delle vie respiratorie: i sintomi possono includere dolore al naso e alla gola, tosse, starnuti, secrezione nasale, emicrania, raucedine. Può provocare altri effetti sulla salute (vedi qui di seguito)

Contatto con la pelle:

L'esposizione ripetuta o prolungata può causare:

Effetti sulla cute: i sintomi possono includere eritema, prurito, secchezza e screpolature della pelle.

Contatto con gli occhi:

Forte irritazione degli occhi: i sintomi possono includere arrossamento, edema, dolore, lacrimazione, opacita' della cornea e danni alla vista.

Ingestione:

Può essere nocivo per ingestione. Irritazione gastrointestinale: i sintomi possono includere dolori addominali, motilità gastrica alterata, nausea, vomito, diarrea. Può provocare altri effetti sulla salute (vedi qui di seguito)

Altri effetti sulla salute:

Una singola esposizione può causare effetti sugli organi bersaglio:

Depressione del sistema nervoso centrale: i sintomi possono includere mal di testa, vertigini, sonnolenza, mancanza di coordinazione, nausea, riflessi rallentati, modo di parlare confuso, stordimento e perdita della coscienza.

Dati tossicologici

Se un componente è elencato in sezione 3 ma non appare in qualcuna delle tabelle seguenti, significa che o non ci sono dati disponibili per quell'endpoint o non sono sufficienti per una classificazione.

Tossicità acuta

Nome	Via di	Specie	Valore
	esposizione		
Prodotto	Ingestione		Dati non disponibili: ATE calcolata2.000 - 5.000
			mg/kg
Alcool isopropilico	Cutanea	Coniglio	LD50 12.870 mg/kg
Alcool isopropilico	Inalazione-	Ratto	LC50 72,6 mg/l
	Vapore (4		
	ore)		
Alcool isopropilico	Ingestione	Ratto	LD50 4.710 mg/kg

ATE = acute toxicity estimate - stima della tossicità acuta

Corrosione/irritazione cutanea

Nome	Specie	Valore
Alcool isopropilico	Più	Nessuna irritazione significativa
	specie	
	animali	

Gravi lesioni oculari/irritazioni oculari

Nome	Specie	Valore
Alcool isopropilico	Coniglio	Fortemente irritante

Sensibilizzazione cutanea

Nome	Specie	Valore
Alcool isopropilico	Porcellino	Non classificato
	d'India	

Sensibilizzazione respiratoria

Per il/i componente/componenti, i dati sono o non attualmente disponibili o non sufficienti per la classificazione.

Mutagenicità sulle cellule germinali

Tradagementa sune centure germinan		
Nome	Via di esposizio	Valore
	ne	
Alcool isopropilico	In Vitro	Non mutageno
Alcool isopropilico	In vivo	Non mutageno

Cancerogenicità

Nome	Via di esposizio	Specie	Valore
	ne		
Alcool isopropilico	Inalazione	Ratto	Esistono alcuni dati positivi ma i dati non sono sufficienti per la classificazione

Tossicità per la riproduzione

Effetti sulla riproduzione e/o sullo sviluppo								
Nome	Via di esposizio	Valore	Specie	Risultato del test	Durata dell'esposizio			
	ne				ne			
Alcool isopropilico	Ingestion	Non classificato per lo sviluppo	Ratto	NOAEL 400	durante			
	e			mg/kg/day	l'organogenesi			
Alcool isopropilico	Inalazion	Non classificato per lo sviluppo	Ratto	LOAEL 9	durante la			
	e			mg/l	gravidanza			

Organo/organi bersaglio

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola

Nome	Via di	Organo/organi	Valore	Specie	Risultato del	Durata
	esposizio	bersaglio			test	dell'esposizio
	ne					ne
Alcool isopropilico	Inalazion	Depressione del	Può provocare sonnolenza o	Essere	NOAEL Non	
	e	sistema nervoso	vertigini.	umano	disponibile	
		centrale				
Alcool isopropilico	Inalazion	Irritazione alle vie	Esistono alcuni dati positivi ma i	Essere	NOAEL Non	
	e	respiratorie	dati non sono sufficienti per la	umano	disponibile	
			classificazione			
Alcool isopropilico	Inalazion	sistema uditivo	Non classificato	Porcellin	NOAEL 13,4	24 ore
	e			o d'India	mg/l	
Alcool isopropilico	Ingestion	Depressione del	Può provocare sonnolenza o	Essere	NOAEL Non	avvelenament
	e	sistema nervoso	vertigini.	umano	disponibile	o e/o abuso
		centrale				

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta

Nome	Via di esposizio ne	Organo/organi bersaglio	Valore	Specie	Risultato del test	Durata dell'esposizio ne
Alcool isopropilico	Inalazione	rene e/o vescica	Non classificato	Ratto	NOAEL 12,3 mg/l	24 mesi
Alcool isopropilico	Inalazione	Sistema nervoso	Non classificato	Ratto	NOAEL 12 mg/l	13 settimane
Alcool isopropilico	Ingestione	rene e/o vescica	Non classificato	Ratto	NOAEL 400 mg/kg/day	12 settimane

Pericolo in caso di aspirazione

Per il/i componente/componenti, i dati sono o non attualmente disponibili o non sufficienti per la classificazione.

Contattare l'indirizzo o il telefono riportati nella prima pagina per ulteriori informazioni tossicologiche

Sezione 12: Informazioni ecologiche

Le informazioni riportate di seguito potrebbero non essere coerenti con la classificazione della miscela, sezione 2 e/o con le classificazioni degli ingredienti in Sezione 3 se le classificazioni specifiche degli ingredienti sono state stabilite dall'autorità competente. Inoltre, le affermazioni e i dati presenti in Sezione 12 si basano su criteri di calcolo ONU GHS e classificazioni derivate da valutazioni di 3M.

12.1. Tossicità

Dati di test sul prodotto non disponibili

Materiale	Numero CAS	Organismo	Tipo	Esposizione	Test Endpoint	Risultato del test
Alcool isopropilico	67-63-0	Ricefish	sperimentale	96 ore	LC50	>100 mg/l
Alcool isopropilico	67-63-0	Green Algae	sperimentale	72 ore	EC50	>1.000 mg/l
Alcool isopropilico	67-63-0	Crustacea	sperimentale	24 ore	EC50	>10.000 mg/l
Alcool isopropilico	67-63-0	Pulce d'acqua	sperimentale	48 ore	EC50	>1.000 mg/l
Alcool isopropilico	67-63-0	Pulce d'acqua	sperimentale	21 Giorni	NOEC	>=100 mg/l
Alcool isopropilico	67-63-0	Green algae	sperimentale	72 ore	NOEC	1.000 mg/l

12.2. Persistenza e degradabilità

Materiale	CAS No.	Tipo di test	Durata	Tipo di studio	Risultato	Protocollo
					del test	
Alcool isopropilico		sperimentale Biodegradazione	14 Giorni	Richiesta biochimica di	86 % in peso	OECD 301C - MITI (I)
				ossigeno		

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Materiale	CAS No.	Tipo di test	Durata	I I	Risultato del test	Protocollo
					uei test	
Alcool isopropilico	67-63-0	sperimentale		Log Coeff. Part. di	0.05	Altri metodi
		Bioconcentrazione		Ottanolo/H2O		

12.4. Mobilità nel suolo

Contattare il fabbricante per dettagli.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Non sono disponibili ulteriori informazioni, contattare il fabbricante per dettagli.

12.6. Altri effetti avversi

Nessuna informazione disponibile

Sezione 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Vedere la Sezione 11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

Incenerire in un inceneritore autorizzato. Come alternativa di smaltimento, inviare il prodotto di scarto ad una discarica autorizzata al trattamento di rifiuti chimici. I contenitori utilizzati per il trasporto e la manipolazione dei prodotti chimici pericolosi (sostanze, miscele, preparati classificati pericolosi secondo le normative vigenti) devono essere considerati, immagazzinati, trattati e smaltiti come rifiuti pericolosi se non sono definiti diversamente dalle normative sui rifiuti applicabili. Le autorità competenti stabiliscono i siti di trattamento, deposito, smaltimento autorizzati disponibili.

La classificazione di un rifiuto è basata sull'applicazione del prodotto da parte dell'utilizzatore. Dal momento che questa fase non dipende da 3M non vengono forniti codici rifiuto per i prodotti dopo l'utilizzo. Si faccia riferimento alla direttiva europea sulla codifica dei rifiuti (2000/532/CE e s.m.i.) per assegnare il codice rifiuto corretto. Assicurarsi che siano rispettate le normative nazionali e regionali applicabili e che lo smaltitore sia autorizzato.

Codice europeo dei rifiuti (sul solo prodotto inalterato, come venduto)

140603* Altri solventi e miscele di solventi.

200113* solvente

Sezione 14: Informazioni sul trasporto

70-0064-0398-7

ADR/RID: UN1219, ISOPROPANOLO QUANTITA' LIMITATA, 3., II, (E), Codice di classificazione ADR: F1. **Codice IMDG:** UN1219, ISOPROPANOL, 3, II, IMDG-Code segregation code: NONE, LIMITED QUANTITY, EMS: FE.SD.

ICAO/IATA: UN1219, ISOPROPANOL, 3., II.

Sezione 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente per la sostanza o la miscela

Stato rispetto agli inventari internazionali delle sostanze

Contattare 3M per maggiori informazioni. Le sostanze che compongono questo prodotto sono conformi con quanto previsto dal "Korea Chemical Control Act". Possono sussistere specifiche restrizioni. Le sostanze che compongono questo prodotto sono conformi alle disposizioni del NICAS (Australia National Industrial Chemical Notification and Assessment Scheme). Possono sussistere alcune restrizioni. Le sostanze che compongono questo prodotto sono conformi alle disposizioni del Japan Chemical Substance Control Law. Possono sussistere specifiche restrizioni. Le sostanze che compongono questo prodotto sono conformi con quanto previsto dai requisiti del Philippines RA 6969. Possono sussistere specifiche restrizioni. I componenti di questo prodotto sono conformi con i requisiti di notifica delle nuove sostanze del CEPA. I componenti di questo prodotto sono conformi ai requisiti di notifica delle sostanze chimiche del TSCA. "Measures for the Environmental Management of New Chemical Substances" della Repubblica Popolare Cinese. Tutti gli ingredienti sono elencati nell'Inventario cinese delle sostanze IECSC o sono esenti.

Disposizioni nazionali pertinenti:

Regolamento n. 1907/2006/CE e s.m.i. (REACH). Regolamento n. 1272/2008/CE e s.m.i. (CLP). D. Lgs. 81/2008 e successive modifiche: Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n.123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro. Direttiva 2009/161/UE. D. Lgs. 334/1999 e s.m.i.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Una valutazione della sicurezza chimica è stata condotta per le sostanze rilevanti della miscela dal registrante in conformità al regolamento CE n. 1907/2006 (REACH) e successive modifiche

Sezione 16: Altre informazioni

Elenco delle frasi H rilevanti

H225	Liquido e vapori facilmente infiammabili.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.

Informazioni sulla revisione:

Formulazione: Allegato - informazione modificata.

Applicazione industriale di rivestimenti: Allegato - informazione modificata.

Applicazione professionale di rivestimenti: Allegato - informazione modificata.

Sezione 1: Telefono di emergenza - informazione modificata.

Sezione 2: CLP: Tabella degli ingredienti - informazione modificata.

Sezione 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti - informazione modificata.

Sezione 6: Informazioni sulla bonifica in caso di rilascio accidentale - informazione modificata.

Sezione 7: Informazioni sulle precauzioni per la manipolazione sicura - informazione modificata.

Sezione 9: Descrizione delle proprietà per le altre informazioni. - informazione modificata.

Sezione 11: Tabella sulla Tossicità per la riproduzione - informazione modificata.

Sezione 11: Tabella Sensibilizzazione cutanea - informazione modificata.

Sezione 11: Tabella Organi Bersaglio - esposizione ripetuta - informazione modificata.

Sezione 11: Tabella Organi Bersaglio - esposizione singola - informazione modificata.

Sezione 12: Informazione su Componenti ecotossici - informazione modificata.

Sezione 13: Frase standard sul Codice europeo dei rifiuti - informazione modificata.

Sezione 15: Valutazione della sicurezza chimica - informazione modificata.

Allegato

1. Titolo	
Identificazione della sostanza	Alcool isopropilico; No. CE 200-661-7; Numero C.A.S. 67-63-0;
Nome dello scenario d'esposizione	Formulazione

Fase del ciclo di vita	Uso industriale
Attività contribuenti	PROC 02 -Produzione o raffinazione di sostanze chimiche in un processo chiuso e continuo, con occasionale esposizione controllata o processi con condizioni di contenimento equivalenti PROC 08a -Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) presso strutture non dedicate PROC 08b -Trasferimento di una sostanza o di una miscela (riempimento/svuotamento) presso strutture dedicate PROC 09 -Trasferimento di una sostanza o di un preparato in piccoli contenitori (linea di riempimento dedicata, compresa la pesatura) ERC 02 -Formulazione di miscele
Processi, compiti e attività considerate	Campionamento in un processo chiuso. Trasferimento della sostanza/miscela con controlli tecnici dedicati. Trasferimento di sostanze / miscele in piccoli contenitori, per esempio tubi, bottiglie o piccoli serbatoi. Trasferimento senza controlli dedicati, compreso il carico, il riempimento, lo smaltimento e l'insacchettamento.
2. Condizioni operative e misure di gesti	
Condizioni di impiego	Stato fisico:Liquido Condizioni generali di impiego: Durata d'uso: 8 ore/giorno;
Misure di gestione del rischio	Nelle condizioni operative sopra descritte si applicano le seguenti misure di gestione del rischio: Misure di gestione del rischio generali: Salute umana: Nessuna necessità; Ambientale: Nessuna necessità;
Pratiche di trattamento dei rifiuti	Non sono necessarie particolari misure di gestione dei rifiuti per questo prodotto derivanti dall'uso specifico. Fare riferimento alla sezione 13 della SDS principale per le istruzioni di smaltimento
3. Previsione dell'esposizione	
Previsione dell'esposizione	Le esposizioni individuali ed ambientali non dovrebbero superare i DNEL e i PNEC quando le misure di gestione del rischio identificate sono applicate.

1. Titolo		
Identificazione della sostanza	Alcool isopropilico;	
	No. CE 200-661-7;	
	Numero C.A.S. 67-63-0;	
Nome dello scenario d'esposizione	Applicazione industriale di rivestimenti	
Fase del ciclo di vita	Uso industriale	
Attività contribuenti	PROC 07 -Applicazioni a spruzzo industriali	
	PROC 08a -Trasferimento di una sostanza o di un preparato	
	(riempimento/svuotamento) presso strutture non dedicate	
	PROC 08b -Trasferimento di una sostanza o di una miscela	
	(riempimento/svuotamento) presso strutture dedicate	
	PROC 10 -Applicazione con rulli o pennelli	
	ERC 04 -Uso industriale di coadiuvanti tecnologici non reattivi (senza inclusione	
	all'interno o sulla superficie dell'articolo)	
Processi, compiti e attività considerate	Applicazione del prodotto con rulli o pennelli. Spray di sostanze/miscele.	
	Trasferimenti con controlli dedicati, comprese quelle di carico, di riempimento, di	
	dumping, insaccamento. Trasferimento senza controlli dedicati, compreso il	
	carico, il riempimento, lo smaltimento e l'insacchettamento.	
2. Condizioni operative e misure di gesti	stione del rischio	
Condizioni di impiego	Stato fisico:Liquido	
	Condizioni generali di impiego:	
	Durata d'uso: 8 ore/giorno;	

	Compito: Applicazione a spruzzo in interni;	
	All'interno con aumentata ventilazione generale;	
	All'interno con buona ventilazione generale;	
Misure di gestione del rischio	Nelle condizioni operative sopra descritte si applicano le seguenti misure di gestione del rischio:	
	Misure di gestione del rischio generali:	
	Salute umana:	
	Nessuna necessità;	
	Ambientale:	
	Nessuna necessità;	
	;	
	Le seguenti misure di gestione del rischio specifiche per compito si applicano in	
	aggiunta a quelle sopra elencate:	
	Compito: PROC7;	
	Salute umana;	
	Cabina a flusso laminare;	
Pratiche di trattamento dei rifiuti	Non sono necessarie particolari misure di gestione dei rifiuti per questo prodotto	
	derivanti dall'uso specifico. Fare riferimento alla sezione 13 della SDS principale	
	per le istruzioni di smaltimento	
3. Previsione dell'esposizione		
Previsione dell'esposizione	Le esposizioni individuali ed ambientali non dovrebbero superare i DNEL e i	
_	PNEC quando le misure di gestione del rischio identificate sono applicate.	

1. Titolo	
Identificazione della sostanza	Alcool isopropilico; No. CE 200-661-7;
	Numero C.A.S. 67-63-0;
Nome dello scenario d'esposizione	Applicazione professionale di rivestimenti
Fase del ciclo di vita	Uso generalizzato da parte di operatori professionali
Attività contribuenti	PROC 08a -Trasferimento di una sostanza o di un preparato
	(riempimento/svuotamento) presso strutture non dedicate
	PROC 10 -Applicazione con rulli o pennelli
	PROC 11 -Applicazioni a spruzzo non industriali
	ERC 08a -Uso generalizzato di coadiuvanti tecnologici non reattivi (senza
	all'interno o sulla superficie di un articolo, uso in interni)
	ERC 08d -Uso generalizzato di coadiuvanti tecnologici non reattivi (senza
	inclusione all'interno o sulla superficie di un articolo, uso in esterni)
Processi, compiti e attività considerate	Applicazione del prodotto con rulli o pennelli. Spray di sostanze/miscele.
	Trasferimento senza controlli dedicati, compreso il carico, il riempimento, lo
	smaltimento e l'insacchettamento.
2. Condizioni operative e misure di gesti	
Condizioni di impiego	Stato fisico:Liquido
	Condizioni generali di impiego:
	Si assume un uso a non oltre i 20°C sopra alla temperatura ambiente.;
	Durata d'uso: 8 ore/giorno;
	Committee Commit
	Compito: Spruzzatura; Uso in esterni:
Misure di gestione del rischio	Nelle condizioni operative sopra descritte si applicano le seguenti misure di
wiisure ur gestione dei rischio	gestione del rischio:
	Misure di gestione del rischio generali:
	Salute umana:
	Nessuna necessità;
	Ambientale:
	Nessuna necessità;
	 ;
	Le seguenti misure di gestione del rischio specifiche per compito si applicano in
	aggiunta a quelle sopra elencate:
	Compito: Applicazione a spruzzo in interni;
	Salute umana;

	Cabina a flusso laminare;	
Pratiche di trattamento dei rifiuti	Non sono necessarie particolari misure di gestione dei rifiuti per questo prodotto derivanti dall'uso specifico. Fare riferimento alla sezione 13 della SDS principale per le istruzioni di smaltimento	
3. Previsione dell'esposizione		
Previsione dell'esposizione Le esposizioni individuali ed ambientali non dovrebbero superare i DNEL		
	PNEC quando le misure di gestione del rischio identificate sono applicate.	

Le informazioni contenute in questa scheda dati di sicurezza si basano sui dati attualmente disponibili e sulle nostre migliori conoscenze relativamente ai criteri più idonei per la manipolazione del prodotto in condizioni normali. Qualunque altro utilizzo del prodotto in maniera non conforme alle indicazioni di questa scheda o l'impiego del prodotto in combinazione con qualunque altro prodotto o in qualunque altro processo ricadono sotto l'esclusiva responsabilità dell'utilizzatore.

3M Italia: le schede dei dati di sicurezza sono disponibili sul sito www.3m.com/msds